

IV Edizione 2022

RISONANZE
FILOSOFICHE
IL FESTIVAL



MOSTRA D'ARTE

27- 31 maggio
2 & 4 Giugno 2022

*“L'arte e la cultura rimandano ad
un concetto di bellezza che serve
a fornire all'uomo strumenti migliori
per la convivenza sociale e civile.”*

G. Tornatore

Artisti

Enzo Devastato
Francesco Giraldi
Michele Mautone
Walter Molli
Luigi Sepe
Felice Spera

Marigliano - Castello Ducale

Enzo Devastato



Vive ed opera a Mari-
gliano (Na) dove è na-
to nel 1953, da fami-
glie di musicisti e pit-
tori dove si "forgia" la
sua indole artistica già
incline. Si diploma in
Pittura all'Istituto Sta-
tale d'Arte di Napoli.

Dalla metà degli anni '70 del 1900, in pieno conte-
sto storico-artistico dell'Arte Povera e Concettuale
ormai al vertice, inizia il suo Personale percorso di
"recupero", ricerca e sviluppo dell'azione Pittorica:
"Ripristino Essenzialismo Pittorico". La sua produ-
zione, "mutevole" ma omogenea e continuativa nella
sua evoluzione nel corso degli anni, incentrata sulla
definizione dei Cicli Pittorici, attraverso i canoni di
Ordine, Armonia ed Equilibrio, Disegno, Forma e
Colore, Luce e Bellezza, innovazione e tradizione.
Attività espositive internazionali e nelle maggiori
città italiane e più intense in contesti monumentali
ed istituzionali di rilievo storico-artistico ("L'Arte
Contemporanea nelle Antiche Dimore").

Attualmente esponente del "Metaformismo Acton"
e già Metaformismo
(Giulia Sillato).

Presente in pubblica-
zioni ufficiali con testi
storico-critici. Sue ope-
re in collezioni varie.

www.enzodevastato.it



"SPAZIACQUATICA
VERDE"

Olio su tela cm 100 x 150
Anno 1990

Francesco Giraldi



Nato a Marigliano il 10/01/1960, diplomato al Liceo Artistico e laureato all'Accademia delle Belle Arti di Napoli (sezione Pittura). Nel 1982 ha finito gli studi accademici sotto

la guida del Maestro Armando De Stefano. Ha partecipato a molteplici mostre personali e collettive. Docente di Discipline Pittoriche titolare presso il liceo "C. Colombo" sez. artistica di Marigliano (NA), vicepresidente del plesso sezione staccata a San Vitaliano. Attualmente Presidente dello *Spazio Vitale di arte contemporanea* ad Aversa e responsabile e direttore dell'associazione culturale *Lartecontinua*. Curatore di mostre nel territorio nazionale. Mostra collettiva "Vie di fuga" Castel dell'ovo (Na). Rassegna d'arte "La stanza degli Sposi" Saletta rossa libreria Guida Portalba (Na). Mostra d'arte collettiva "Il cuore, La terra, L'arte" Villa Fiorentino Sorrento (Na).

Mostra d'arte "A Passo con l'arte" Sala delle prigioni Castel Dell'Ovo (Na). Rassegna d'arte "Nel ventre di Napoli tra miti e leggende" Castel Dell'Ovo (Na).

Le sue opere sono presenti nel, CAM | Casoria (Napoli) Contemporary Art Museum, MACS Museo D'arte contemporanea di Santa Maria Capua Vetere (Caserta), Galleria Spazio Vitale ad Aversa (Caserta)



"Tracce di infinito resina"
olio su tela cm 100 x 70
anno 2019

Michele Mautone



Nato a Marigliano (Na) il 13 novembre del 1947.

Dopo aver frequentato il Liceo Artistico, studiò scultura all'Accademia Belle Arti

di Napoli avendo come maestri, Greco, Perez, Mastroianni e Mazzacurati. La ricerca inizia negli anni '70 con una serie di sculture lavorate con l'argilla e tradotte in cemento e sabbia. Il primo ciclo di opere è *Sguardo obliquo*, una rapida riflessione sulla scultura del Novecento. Dal 1983 il lavoro subisce continue trasformazioni: inizialmente le sculture sono lavorate direttamente su strutture con impasto cementizio abbinato a colori, poi diventano polimateriche con l'aggiunta sempre più marcata di legno, ferro, rete metallica etc.... Costanti sono i riferimenti naturalistici ispirati al territorio vesuviano e ai suoi ambienti: le coste, le rocce, gli anfratti, le pietre colorate. Tali luoghi, talvolta, vengono evocati con una visione ironica ma sempre associata ad un'attenta riflessione sul mondo dell'arte e della realtà contemporanea. Alla fine degli anni '70 collabora alla rivista *Hyria* ideando copertine e illustrazioni, partecipando ad iniziative di Mail-Art in Italia e all'estero. La Memoria del Tempo nel 2017.

Colpito da malattia, lascia il suo mondo artistico nel maggio del 2022.

Edicola variopinta
Anno 2006



Walter Molli



Walter nasce a Napoli nel 1984. Da sempre appassionato di disegno ha mostrato sin da tenera età una spiccata inclinazione per la composizione.

Nel 2000 entra nel mondo dei graffiti, venendo a contatto con una comunità artistica mutevole e creativa, ma nello stesso tempo nutre una forte passione per l'arte classica, la computer grafica, la modellazione 3d ed il rendering. Una prima sintesi del suo percorso artistico arriva con la scelta del percorso di studi universitari iscrivendosi alla facoltà di Architettura (conclusosi brillantemente con la laurea nel 2013). Oltre ad inviti a convention di graffiti comincia a prendere parte alle prime collettive d'arte sperimentando le più svariate tecniche, dalla pittura ad olio agli acrilici, dall'acquerello allo spray, dalla fotografia alla stampa digitale. Dopo un anno di permanenza in Spagna (Granada, 2008) e un successivo soggiorno francese (Lione, 2014-15) Walter vive e lavora a Napoli; la sua ricerca pittorica spazia dallo studio del ritratto e della figura ad un lavoro di catalogazione fotografica, senza mai abbandonare l'ispirazione proveniente dalla pratica dei graffiti e della street art. Walter lascia il suo mondo colorato alla giovanissima età di 35 anni, dopo una lunga malattia, ma le sue produzioni, realizzate negli anni, sono numerose oltre ad essere originali e dalle forti suggestioni; lo dimostrano anche le innumerevoli mostre, personali, collettive e la partecipazione ad eventi di Street Art ed a Graffiti Conventions.



"INTRUDERS-CITY HUNTER"
Murale realizzato a staZiONE
UtOpia, Marigliano, 2015

Luigi Sepe



“...Così amo rincorrere le pieghe dell'inchiostro sbavante sul fondo bagnato del foglio o le scie dei colori sulla tela dove, come per incanto, poi appare una immagine o un risultato dal significato inequivocabile”.

Le opere di Luigi Sepe, che nasce pittore, evidenziano sempre una forza che prorompe dal nulla cosmico con vigore e senza indugi né remore. La tecnica è frutto di una continua e assidua ricerca incentrata soprattutto su figure e modelli che sembra desiderino essere guardati ed ascoltati per ciò che non riescono a esprimere in parole. Le linee che li compongono sono decise ma ammantate da contorni fluidi e dinamici che creano movimento nel plasmarsi, nell'inserirsi in altre quasi a fondersi.

Luigi Sepe nasce a Marigliano (NA) il 05 giugno del 1948. Fin da bambino ha manifestato le sue capacità espressive attraverso i colori su quanto aveva in disponibilità. Dal Liceo Ginnasio di Nola, repentinamente e autonomamente, trasferì la sua iscrizione presso il Liceo Artistico di Napoli che frequentò con soavità nella convinzione che quella fosse l'istruzione desiderata. Frequenta, poi, la sezione Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, sotto la guida di ottimi Maestri (Spinosa, De Stefano...) Nel '74, insieme con altri artisti, è promotore, a Marigliano, del Centro d'Arte “Multiplo”. Ha organizzato e preso parte a molte mostre. Colpito da malattia, ha lasciato il suo mondo nel 2005.



“Il Saggio”

Felice Spera

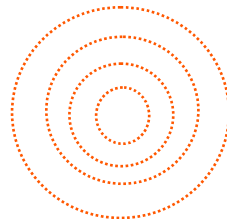


Felice Spera nasce a Marigliano (Na) il 25.01.1971. Da sempre appassionato di scultura, viene ammesso nel 1993 all'Accademia di Belle Arti di Napoli, dove si diploma con il massimo dei voti nel 1998. Ancora giovanissimo, viene chiamato ad insegnare Scultura Ligne

Formazione per il Restauro "*Maria Teresa Caiazzo*" di Salerno. Nel 2004, l'incontro con il Rettore della Basilica di Nostra Signora di Guadalupe di Città del Messico, Don Diego Monroy Ponce, segna l'inizio di una prolifica collaborazione, fino al 2012, che lo porterà a creare opere per il più importante Santuario cattolico dell'America Latina. Tra i lavori di maggior rilievo, il "*Bambin Gesù*", scultura bronzea collocata ai piedi dell'Altare Maggiore dell'antica Basilica e il ritratto scultoreo di Don Diego Monroy Ponce, esposto al Museo annesso alla Cattedrale. Altre opere dell'artista sono esposte nella città di Santa Fè (*Il Crocifisso*) e nel Museo Los Belén a Quiroga (*La Natività*). Nel 2012 Padre Eugene Romano, Prelato della Comunità Sant'Antonio Abate di Chester nello Stato del New Jersey (U.S.A), in visita presso la Chiesa del Gesù Redentore di Acerra (Na), resta particolarmente colpito dal Piano Iconografico curato dall'Artista e gli commissiona alcune opere quali il Sant'Antonio Abate e il San Giovanni Battista collocate presso il Bethlehem Ermitage di Chester (New Jersey). Nel 2013 ha curato parte del restauro dell'Opera del Fazzini (patinatura) nell'Aula Paolo VI (Sala Nervi) nella Città del Vaticano. Numerose opere trovano collocazione in svariate Chiese campane e non; attualmente vive e lavora a Marigliano.



"San Giovanni Battista", scultura in resina, h 190 cm circa, Bethlehem Ermitage di Chester (New Jersey, U.S.A.), 2013



[www.facebook.com/
associazioneoltremarigliano](https://www.facebook.com/associazioneoltremarigliano)



[www.instagram.com/
associazioneoltremarigliano](https://www.instagram.com/associazioneoltremarigliano)

